



COMUNE DI POMPU

Provincia di Oristano

Piazza Cavour n° 1 – 09093 POMPU (OR) C.F./P. IVA 00074160953

Telefono 0783/999111 - Fax 0783/990035 –

Pec: comune.pompu@legalmail.it

CONCESSIONE ASSEGNO DI NATALITÀ

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE

in coerenza con gli obiettivi di incentivare la residenza e la natalità nei comuni al di sotto dei 3.000 abitanti, secondo quanto disposto dall'art. 13, comma 2, lett. a) della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3 (legge di stabilità 2022) e la legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1 (legge di stabilità 2023) e in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. 19/80 del 01/06/2023,

RENDE NOTO

che è possibile presentare domanda, al Comune di residenza, al fine di ottenere il contributo sotto forma di assegno mensile denominato **“assegno di natalità”** nella misura di € 600,00 mensili per il primo figlio nato nell'anno e di € 400,00 per ogni figlio/a successivo al primo, a prescindere dall'ISEE del nucleo familiare.

Il contributo è erogato dalla data di nascita del minore (se i genitori o il genitore risiedono già nel comune) oppure dalla data di trasferimento di residenza nel comune al di sotto di tremila abitanti.

Il contributo è compatibile con altre agevolazioni finanziarie aventi finalità similari.

I destinatari sono i nuclei familiari (anche monogenitoriali) per ogni figlio/a:

- ✚ nato a decorrere dal 1° gennaio 2024 e fino al compimento del quinto anno di età del bambino/a o alla cessazione dell'affido, qualora si verifichi prima del compimento dei cinque anni;
- ✚ che abbia beneficiato del contributo per il 2022 e che abbia mantenuto i requisiti di accesso anche nel 2023 e siano conservati anche nel 2024.

I genitori destinatari dei benefici economici devono:

- ✚ essere cittadini italiani o di uno stato membro dell'Unione Europea o di una nazione non facente parte dell'Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno alla data di pubblicazione dell'avviso da parte del Comune beneficiario dei contributi;
- ✚ essere residenti in uno dei Comuni della regione Sardegna che alla data del 31 dicembre 2020 avevano una popolazione inferiore ai 3.000 abitanti;
- ✚ avere trasferito la residenza in un comune con meno di 3.000 abitanti e mantenerla, **per almeno 5 anni, insieme alla dimora abituale**, pena la decaduta del beneficio;
- ✚ avere uno o più figli fiscalmente a carico, nati nel corso del 2022, del 2023 o del 2024, anche in adozione o affido preadottivo;
- ✚ **almeno uno dei genitori** deve avere la residenza e la coabitazione insieme al figlio nato/adottato o

in affido nel comune di residenza;

▪ non occupare abusivamente un alloggio pubblico;

▪ essere proprietari di un immobile ubicato nel Comune di residenza, o averne la disponibilità in virtù di un contratto di locazione, di comodato o altro titolo equivalente. L'immobile deve essere destinato a dimora abituale per l'intero periodo di godimento del beneficio;

▪ esercitare la responsabilità genitoriale e/o la tutela legale.

La sopravvenuta carenza di uno dei predetti requisiti comporta la perdita del beneficio.

La domanda deve essere sottoscritta da entrambi i genitori e resa sotto forma di dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le responsabilità penali di cui agli articoli 75 e 76 in caso di dichiarazioni mendaci; in caso di unico richiedente si dovrà dichiarare di aver effettuato la richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale.

Pertanto, la domanda potrà essere presentata:

▪ dal genitore esercente la responsabilità genitoriale;

▪ dall'affidatario in caso di affidamento preadottivo;

▪ dal legale rappresentante del genitore, nel caso di genitore minorenne o incapace;

▪ dal tutore autorizzato dall'Autorità Giudiziaria ad incassare le somme in favore del minore.

I comuni curano l'istruttoria delle domande e la verifica delle dichiarazioni, secondo le norme vigenti in materia. La domanda dovrà essere presentata al comune di residenza.

Erogazione del contributo ai beneficiari

I contributi vengono erogati dal servizio sociale del Comune, che gestisce l'intervento, tramite accredito su IBAN indicato nel modulo di domanda e secondo gli importi stabiliti dalla Regione. L'erogazione dell'assegno terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande, previa verifica del possesso dei requisiti previsti, che dovranno essere mantenuti per tutta la durata di fruizione del beneficio. In caso di accoglimento della domanda, il Comune provvede ad accreditare l'importo sul conto corrente indicato dai richiedenti all'atto dell'istanza. Il beneficio sarà erogato successivamente al trasferimento delle risorse ai comuni da parte della Regione Sardegna.

Pompu 18/03/2024

La Responsabile del Servizio Sociale
Dott.ssa Rosanna Corronca